



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento Provinciale di Milano
U.O. Territorio e Attività Produttive
Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano
Tel: 0274872.274.273 - Fax: 0274872.308

Milano, - 5 NOV. 2009

Prot. n. 146284 Class. 3.1.3

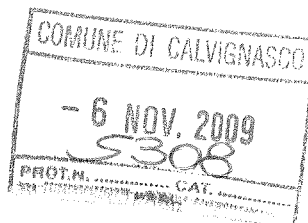
Pratica n.

Responsabile del procedimento:

Giuseppe Campilongo

g.campilongo@arpalombardia.it

tel. 0274872277



Pratica trattata da:

Silvia Castelli

s.castelli@arpalombardia.it

tel. 0274872280

Spett. le Comune di Calvignasco
Via Vittorio Veneto, 6
20080 Calvignasco (MI)
Ufficio Tecnico
Arch. Fabrizio Castellanza

Oggetto: VERIFICA ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata denominato "TOLENTINA 2" - per la trasformazione urbanistica "P.A. 1" sita in Bettola di Calvignasco.

Si fa seguito alla Vs. nota n°4784 del 09.10.2009, relativa all'oggetto, per evidenziare quanto segue:

- trattasi di Piano di Lottizzazione (PL) di iniziativa privata in variante al PRG vigente;
- il progetto in esame costituisce variante al PA1 previsto dal PRG per quanto riguarda la dislocazione delle aree destinate a infrastrutture e servizi;
- la perimetrazione dell'area di intervento e i parametri urbanistici definiti nello strumento urbanistico rimangono invariati;
- l'area non è interessata né da ambiti di rilevanza paesistica né da parchi;

Sede Provinciale: Via Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 02748721
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02696661



registrazione n. 6456



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

- il territorio del Comune di Calvignasco è esterno alle zone ZSC (zone speciali di Conservazione) e ZPS (Zone di Protezione Speciale);
- verrà garantita la distanza minima di 10 m tra l'edificato e il reticolo idrico superficiale Cavo Cerro;
- il PA prevede la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali di accesso all'edificato e aree dedicate al parcheggio e a verde pubblico attrezzato.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto:

- verificato quanto contenuto nel documento di sintesi redatto,
- vista la L.R. n° 12 del 11/03/05 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- verificato quanto disposto nella delibera della Giunta Regionale n° VIII/6420 del 27/12/08;

questa Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente ritiene che sussistano i presupposti per l'**esclusione del Piano di Lottizzazione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica** e che nulla osti alla prosecuzione dell'iter per l'approvazione definitiva del progetto di cui trattasi.

Di seguito si riportano alcuni fattori ambientali da tenere in considerazione nella predisposizione del piano.

Gestione acque reflue

Per quanto riguarda le acque reflue domestiche ed assimilate, il PL prevede un carico di 122 nuovi abitanti. Si ritiene pertanto necessario che il gestore della rete fognaria e dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane esprima il proprio parere in merito alla compatibilità della nuova portata.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, rammentato che la DGR n. 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque" invita a ridurre le portate ed a provvedere a smaltire in loco le acque meteoriche non contaminate, si richiede che venga previsto lo scarico nel suolo delle stesse.

Il sistema di smaltimento nel suolo potrà essere integrato dalla predisposizione di un impianto di filtrazione ed accumulo delle acque meteoriche per consentire l'irrigazione delle aree verdi.

In considerazione della vulnerabilità del recapito delle acque meteoriche, è inoltre necessario che le acque di dilavamento delle superfici a parcheggio vengano sottoposte a trattamento di disoleazione.

A fronte di quanto sopra descritto è necessario che venga prodotto l'elaborato grafico con l'indicazione di massima della gestione degli scarichi idrici del PL con l'indicazione dei recapiti finali.

Sostenibilità energetica

Il Piano di Lottizzazione risulta privo di contenuti progettuali rispetto alla sostenibilità energetica dell'intervento.

Si richiede pertanto che venga prodotta una relazione che illustri le scelte che caratterizzeranno il PL sotto il profilo della sostenibilità energetica, specificando le tipologie impiantistiche a cui si intende ricorrere, lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili, le specifiche tipo degli involucri edilizi ed infine espliciti la classe energetica che verrà garantita (con riferimento alla DGR 8/5018 del 26.06.2007, modificata dalla DGR 8/5773 del 31.10.2007 e dalla DGR 8/8745 del 22.12.2008).

Sede Provinciale: Via Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 02748721
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02698661



registrazione n. 6456



**Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia**

Al riguardo si precisa che per i nuovi edifici questa Agenzia ritiene corretto porsi l'obiettivo delle classi energetiche più alte, a partire dalla B.

Altro aspetto che contribuisce alla sostenibilità energetica del PL è la corretta gestione dell'illuminazione esterna, sia pubblica che privata, nel rispetto della LR 17/2000.

Compatibilità acustica

La compatibilità del clima acustico deve essere dimostrata attraverso la valutazione previsionale di clima acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/95.

Il documento previsionale dovrà essere redatto in conformità ai criteri indicati dalla Dgr 8 marzo 2002 n.7/8313.

In particolare si ricorda che l'indagine fonometrica per la caratterizzazione del clima acustico ante operam dovrà essere preventivamente concordata con questo Ufficio.

Premesso che il Comune di Calvignasco non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica, si anticipa che la compatibilità acustica della trasformazione urbanistica dovrà essere verificata in funzione di un obiettivo condiviso e coerente alle funzioni previste con particolare riferimento ai recettori sensibili.

Fatto salvo che la valutazione previsionale di impatto acustico è responsabilità dei titolari delle attività produttive, si ritiene opportuno che in questa fase siano ricercate eventuali criticità che potranno determinare sui recettori in progetto il superamento dei valori limite differenziale di immissione.

Cavo Cerro

I lavori di lottizzazione rappresentano l'occasione per rinaturalizzare le sponde del corso idrico superficiale Cavo Cerro. Nei 10 m di rispetto previsti del PL si propone quindi di realizzare una fascia verde piantumata che sia compatibile con la necessità di effettuare interventi manutentivi e con la eventuale fruizione pubblica.

Si informa che l'espressione di questo parere è considerata "attività onerosa" ai sensi della Delibera III/58 del 19/12/06 del C.d.A. dell'ARPA e che, pertanto, sarà emessa fattura, a carico dei titolari dell'istanza, relativa alla tariffa di riferimento del parere espresso.

Si invita codesta Amministrazione a renderne edotti i titolari della richiesta.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.
Territorio e Attività Produttive
Santo Cozzupoli

Sede Provinciale: Via Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 02748721
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02696661



registrazione n. 6456